

Chi volesse sostenere la pubblicazione di **LU BADDHITU Tempiesu** può farlo nelle seguenti modalità:

- tramite donazione diretta
- tramite bonifico bancario al nuovo IBAN IT 26 Y 02008 85080 000104582595 intestato all' **ACCADEMIA TRADIZIONI POPOLARI "CITTA' DI TEMPIO"**.

## "FOCU AZZURRI BEDDHI"

(Una storia di quasi cento anni)

• di Gianmario Pintus

Liberamente tratto da: "Tempio e il suo volto" Carlo Delfino Editore 1995 (capitolo a firma di G. Cancedda) e notizie tratte dall'archivio personale.

### QUINTA PARTE

**N**el 1987/1988 sotto la guida tecnica del confermato allenatore sassarese **Vanni Sanna**, la squadra, otterrà una incredibile salvezza come matricola al primo anno tra i professionisti; giocando nel campo **B. Demuro**, che ottenne una deroga per poter disputare il campionato. Il rettangolo di gioco in terra battuta veniva mal sopportato da squadre rinomate e ben più ricche come Siena, Pistoiese, Entella e Pro Vercelli (che puntualmente persero tutte tranne la Pro, che pareggiò). A quel primo campionato di **C2 Girone A a 18 squadre**, oltre al **Tempio** parteciparono: le altre squadre sarde del Carbonia, Olbia e Sorso e poi Siena, Massese, Carrarese, Civitavecchia, Entella, Rondinella Firenze, Lodigiani, Saviglianese, Montevarchi, Pistoiese, Cuioiopelli, Pontedera, Sarzanese, Pro Vercelli. Nella stagione successiva anno **1988/1989** il Tempio si trasferisce allo **Stadio Nino Manconi**, che verrà inaugurato l'8 dicembre 1988 con una amichevole disputata contro il Pisa del vulcanico Presidente Romeo Anconetani. Il **Tempio** rimarrà in **Serie C2** per la bellezza di "**Tredici Campionati**" con questi risultati:

- 1) Campionato **1987/1988**, 14° classificato, allenatore Vanni Sanna, cannoniere Fiori con 8 reti, Nicolai 6 reti;
- 2) Campionato **1988/1989** Girone A, 13° classificato, allenatore Vanni Sanna sostituito da Mialich, cannoniere Fiori 10 reti, Porciatti 7 reti;
- 3) Campionato **1989/1990** Girone A, 9° Classificato, allenatore Mialich sostituito da Maddè, cannoniere Ennas 6 reti, Gambino 5 reti;

Segue a pag.2

## Se i quadri potessero parlare gallurese

Questa è la rubrica che da voce, in modo singolare, dissacrante e divertente, alle opere d'arte.



Puniti menti... A Pasca tocca sagumassi

## Lu Muttettu di lu mesi

*Semmu inuti pa cantà  
chisti canzoni d'amori  
no cantu pa fà furori  
ch'aggiu ancora d'imparà*

## In questo numero:

- **FOCU AZZURRI BEDDHI** -Pag. 1
- **Intrattenimento di fuchili - la fiction degli stazzi: la canzone** - Pag 3.
- **Viva i Papà** - Pag.4

## Sommario:

Lu muttettu di lu mesi	1
Se i quadri potessero parlare gallurese	1
L'agnata di Sergio Pala	1
Lochi e Passoni	2
Tempiu in caltulina	2
Comu si dici	2
Giuochi fanciulleschi	3
Lu Cugnommu	3
Lu Nummaru	3
La sapii chi...	4
Sportivi di dugna scera e galitai	4

**manconi**  
PANIFICIO  
TEMPIO PAUSANIA

**IL TRENINO**  
RISTORANTE - PIZZERIA  
Piazza Gallura, 11  
079-630985 348 9502577

**STUDIO GEOLOGICO GALLURA**  
Dott. Geol. Antonio Puddu  
Cell. + 39 3477795740

**CAFFE' MAURO**  
Via Piave, 25  
TEMPIO PAUSANIA

**LIBERTY**  
Bar  
via Roma, 30

**planet win 365**  
SCOMMESSE SPORTIVE  
Via Roma, 16  
Tempio Pausania

**Autoricambi**  
Montanarella Michele  
TEMPIO PAUSANIA  
Via Olbia, 27/A  
Tel. & Fax 079.630662  
email: montanarella.michele@tiscali.it

**Caffe del Corso**  
Corso Matteotti, 23

**Black & White**  
CALZATURE & ACCESSORI  
via S. Andrea, 6

**AUTOCARROZZERIA**  
**QUADRIFOGLIO**  
CENTRO SERVIZI - OFFICINA  
Circ.n. San Giuseppe, 30

## L'agnata di Sergio Pala

• Candu " la burruola tocca eru "

**O**ggi parleremo del tragico problema che attanaglierà tutti noi per tutto il week end...cosa fare a Pasquetta? Le soluzioni sono tantissime...

A) gita organizzata: mete che non abbiamo nella nostra splendida terra... ma attenzione... così come Gesù moltiplicava pane e pesci... i gestori moltiplicano i prezzi... e per un piatto di **marroleddos** spendi quanto per comprarti il vestito da matrimonio. I più infimi mettono un prezzo abbordabile ma poi iniziano gli extra, che vanno dalla mancia alla guida, all'euro per accarezzare l'asinello che ti porta in groppa... e poi... sinceramente, dopo esservi lampati a **Santa Rigaldana** a Pasqua, e gonfi come l'omino Michelin...ve la sentite di farvi km in **alzata**?

B) scampagnata con gli amici: terribile...

armati di cappellino, tuta in acetato e zaino delle elementari, vaghi in macchina per quattro o cinque ore alla ricerca di una pineta dove mangiare un panino **pusatu innantu a un monti...** dopo le foto di rito, la raccolta dei **ziri sparau**, o giochi a pallone o peggio, uno porta la chitarra e ci passi l'ora con canzoni tristissime;

C) la Corsica: stupenda...ma vuoi che nella tua cricca uno/a non soffra il traghetto? Passerete due ore a tenergli la fronte e nella migliore delle ipotesi il suo pranzo di Pasqua lo rimetterà sulle vostre scarpe da tennis

D) concerto: **eni**, con l'immane bandiera dei quattro mori... sarete affiancati da un gruppo di sballoni che fumerà hashish per ore... respirerete anche voi lo stupefacente e tornerete a casa strafatti...

Come vedete le alternative non mancano...divertitevi...



**Park Hotel**  
Bar Gelateria  
Corso Matteotti, 52

**Studio Dentistico Marras Cossu**  
Via Roma 68  
Tempio Pausania  
t: 079.630835  
m: 391.7236369

Tel. 079.670670  
**ELEVA SYSTEM**  
Bagni Elevatori Montascale  
Via Favurata, 6  
www.sardegna.com/urini/uriniitalia.it

IL NUOVO **Giardino**  
RISTORANTE - PIZZERIA  
Via Favurata 1  
079-9141187

**Dolce Vita**  
bed & breakfast  
via Fertilia, 6  
349 794 9776

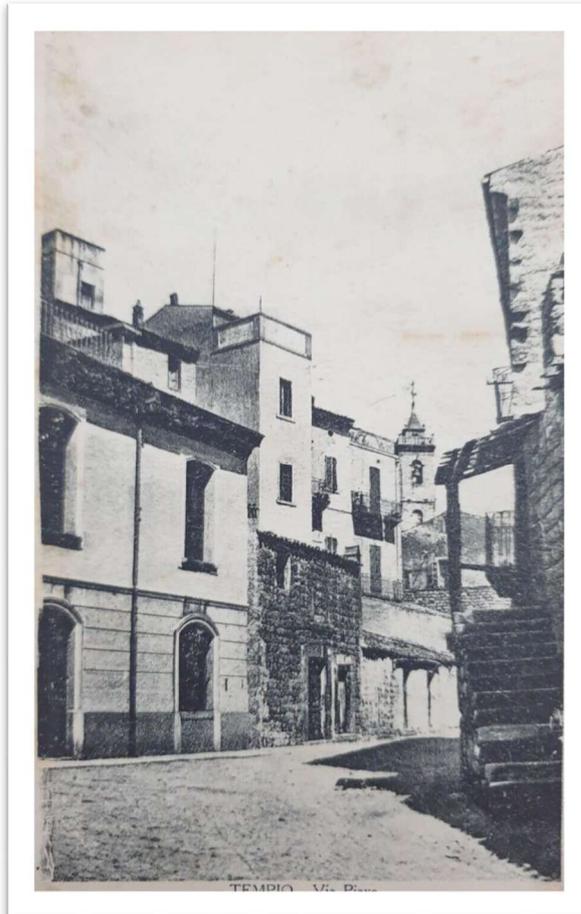
Segue da pag.1

- 4) Campionato 1990/1991 Girone A, 13° classificato, allenatore Canali, cannoniere Ennas 11 reti, Padella e Burgato 5 reti;
- 5) Campionato 1991/1992 Girone A, 4° classificato e miglior piazzamento del Tempio tra i professionisti della C2, allenatore Della Bianchina, cannoniere Ennas 7 reti, Gambino 7 reti;
- 6) Campionato 1992/1993 Girone A, 13° classificato, allenatore Della Bianchina sostituito da Mialich, cannoniere Ennas 7 reti, Pau 6 reti e Pingitore 6 reti;
- 7) Campionato 1993/1994 Girone A, 9° classificato, allenatore Mialich, cannoniere Pau 6 reti, Ennas 5 reti;
- 8) Campionato 1994/1995 Girone A, 10° classificato, allenatore Piras, cannoniere Pau 7 reti, Cimadom 4 reti;
- 9) Campionato 1995/1996 Girone A, 9° classificato, allenatore Zecchini, cannoniere Colitti 7 reti, Cimadom 6 reti;
- 10) Campionato 1996/1997 Girone A, 8° classificato, allenatore Zecchini, cannoniere Pierotti 18 reti che si classifica 2° tra i marcatori del girone;
- 11) Campionato 1997/1998 Girone B, 16° classificato e disputa i play out contro il Viareggio, perde lo spareggio e retrocede in Interregionale ma successivamente viene riammesso alla C2, allenatore Zecchini, cannoniere Casu 9 reti, Varchetta 7 reti;
- 12) Campionato 1998/1999 Girone B, 15° classificato disputa i Play Out e vince contro il Baracca Lugo, allenatore Canali sostituito da Andreazzoli, cannoniere Sposito 5 reti, Hervatin 5 reti;
- 13) Campionato 1999/2000 Girone B, 15° classificato perde i Play Out contro il Sora e viene retrocesso in Interregionale, cannoniere Sposito 8 reti, Pierotti 8 reti;

## Tempiu in cultulina

• di Gianmario Pintus

Siamo intorno al 1930, e ci troviamo al centro di Tempio, questa prospettiva dell'allora **Via Teatro** è poco conosciuta; infatti, ci propone la popolare scalinata che dava accesso ad un palazzetto, poi demolito per far spazio ad un edificio più moderno. Di fronte, il **vecchio Teatro Comunale** (oggi ancora uguale), che ospitò moltissime serate carnevalesche dell'epoca e numerose rappresentazioni teatrali; il teatro fu dismesso alla fine degli anni Venti, per essere trasferito negli stessi anni al **Teatro del Carmine**. La "carrera" prese successivamente il nome di **Via Piave**.



### Comu si dici

Il lessico medico nel dialetto gallurese non ha riscontro di vocaboli astratti, essi sono costituiti da circonlocuzioni, tipo mancánza di...; dulor di... dolorante e/o sofferente ed il nome dell'organo. Questa elencazione è tratta da una ricerca di **Maria Teresa Atzori** pubblicata nel 1959 e si ringrazia **Iu Mastru Giuseppe Pintus** per avermi fornito il materiale.

Gianmario Pintus

**VADDÍNU:** capostòrno - garave malattia di alcuni animali domestici, specialmente delle pecore, dovuta ad un verme parassita del cervello.

**TACCA - MACCHJA:** chiazza - macchia tondeggiate della pelle, prodotta da malattia.

**CALCULI:** calciùria - presenza di calcio nell'urina.

## LOCHI E PASSONI

**L**U LOCU, anche se non visibile, è il bellissimo sito dei **Monti di Aggius**, "location" scelta per la realizzazione di un servizio in collegamento con la celeberrima trasmissione RAI "Domenica in", nel 1980. **LI PASSONI** sono il conduttore dell'epoca nei servizi in esterna, **Franco Solfiti** (a sinistra), ed un collaboratore. Con i bambini del gruppo **Maria Baltolu, Annamaria Usai, Anna Usai, Daniela Dore, Monica Pinducciu, Alessandro Brundu, Tomaso Manconi** e **Alfredo Costa**.



LU BADDHITTU timpiesu

## Intrattenimento di fuchili - la fiction degli stazzi: la canzone

### "Giochi fanciulleschi"

● USI SULL'INFANZIA  
SULL'ADOLESCENZA E SULLA  
GIOVINEZZA

tratto da "Tradizioni Popolari della Gallura dalla culla alla tomba" di Maria Azara - edito nel 1943

«A la ghera» (alla guerra). I ragazzi si dividono in **due gruppi**, uno di italiani e l'altro di nemici, che sono a seconda del tempo abissini, austriaci, turchi, francesi, inglesi, greci ecc. Poiché nessuno vuole fare spontaneamente la parte del nemico, stabilito il numero, l'assegnazione di quelli che debbono sostenere l'ingrato ruolo avviene per sorteggio, mediante speciali mezzi, che, per sé stessi, costituiscono altrettanti giochi: «a ca l'esci», «a la murra» (morra), «a paru e a disparu», «a capu e a cruci» (testa e croce); «a lu palittu» (piccolo palio - una corsa di poche decine di metri); «a lu saltu» (salto in lunghezza) ecc. Una volta formati, i due gruppi si schierano lontani l'uno dall'altro. Vince il gruppo in cui anche un solo componente riesce a **raggiungere la posizione dell'avversario**. Per lo più i due gruppi fanno uso di spintoni; e se i guerrieri si infervorano nella battaglia, questa può trasformarsi in tante piccole risse a base di pugni e di qualche vergata se i combattenti sono armati di qualche bacchetta come fucile, spada o lancia. Di peggio può capitare quando gli avversari sono distanti e usano la fionda (**la frumbula**) lanciandosi sassi gli uni contro gli altri in modo che l'avvicinamento diventa pericoloso. Un poco minore, ma sempre sussistente, è il pericolo quando i sassi sono lanciati a mano (**a la battaddola**). In questi casi per lo più il combattimento si svolge in qualche campo aperto nei pressi del paese; ma se l'ardore della lotta spinge i contendenti a inseguirsi fin dentro l'abitato, avviene non di rado che le tegole dei tetti, o i vetri delle finestre delle case più vicine risentano gli effetti della guerra, e questa finisce per **l'intervento dei grandi**, che distribuiscono scappellotti ai primi ragazzi che capitano sotto mano.

### Lu Cugnommu

#### MOSSA:

Dovrebbe derivare da un soprannome originato dal termine **logodurese** *mossa*, "signore", indicando probabilmente che i capostipiti fossero delle persone di rispetto. Molto diffuso in **Sardegna**, è ben rappresentato a **Tempio** con **11 famiglie** in città

E viniti cumpari...

● di Clemente Decandia noto Tino (Ottava Parte)

27

**compare**

*Crudèli sò li linghi  
no pò spriccà mai in tantu abùsu  
e cu middhi allisinghi  
è vinuta und'e mè e m'à cunfusu  
irrimùsu è lu locu  
no c'à passòni nè lùmu di fòcu*

28

**compare**

*M'addòcu la 'inditta  
pal calchi ' olta chi sòla l'agattu  
vill'aggju a di ben ditte  
chista tràmpa a vidè palchè m'à fattu  
si l'agattu e la 'icu  
cu la càra a danàanzi oi la dicu*

29

**compare**

*chi casticù chi sè  
ch'è la trampa pa lomu una cundanna  
siddhu tolgu a vinè  
pal pricàmmi iddha caschia illa ghjanna  
ch'è manna l'azioni  
chi m'à pulltatatu una tradizioni*

30

**comare**

*chistu musòni è brùttu  
e bisogna laùllu indrèntu e fòra  
sòcu appruntendi tutti  
però cumpari no si 'idi ancòra  
un'ora pari un annu  
candu s'aspetta un gustu cussì mannu*

**C**on la sestina **n.29** termina il lungo monologo del **compare**, il quale, nonostante sia trascorso il **momento più concitato** della situazione, non appare affatto rabbonito, ma continua a pensare all'inganno perpetrato da una donna che per l'uomo rappresenta una condanna a vita. L'affermazione è avvalorata dal fatto che nell'antropologia culturale mondiale l'uomo deve **uscirne vincitore**, mai sconfitto. Continua quindi a minacciare e le augura di cadere male sull'uscio di casa nel caso le venga in mente una seconda volta di implorarlo di andarla a trovare. Sottolinea quanto grande sia **l'umiliazione subita** che gli è stata portata da una tradizione. Non nego la mia difficoltà interpretativa ma penso voglia dire che l'offesa ricevuta è da attribuire tradizionalmente alla donna che ha una inclinazione **naturale** ad ingannare l'uomo. Analizzando il periodo nel quale sarebbero avvenuti questi fatti e ragionando su quanto detto e pensato dal compare è evidente che nell'uomo vi è un astio forte nei confronti della donna che **lo rifiuta** sì da indurlo a giudicarla poco di buona e a lanciarle degli strali indirizzati a ferirla moralmente e psicologicamente. Nella società moderna questa tara ha portato a stati di violenza inumana nei confronti della compagna reticente sì da eliminarla. Un secolo fa era la

donna che, non potendo sopportare la angherie del compagno o del marito o semplicemente consumata dai dispiaceri, pensava in proprio di suicidarsi. Si pensi all'ultimo verso della 34<sup>a</sup> sestina "e tantu siddhu no veni, stanotti m'ammazzu da pal mènì"/ e tanto, se non viene, stanotte mi uccido da sola". In realtà i suicidi erano molto rari rispetto a quelli annunciati. Con la sestina **n. 30** si passa al percorso della comare che si intrattiene al fiume per risolvere delle problematiche che le donne si creano magari nei momenti meno opportuni: la "**cagghjina**" è sporca, va lavata internamente e dall'esterno, deve essere presentata con decoro all'uomo di cui è innamorata, ma intanto il tempo passa e del compare **nessun segnale**. Non è dato stimare quanto il fiume fosse distante dall'abitazione della donna e se la stessa avesse a disposizione un campo visivo di 360° gradi per monitorare il traffico e scorgere quindi la sagoma del compare che arriva. La preoccupazione di mettere tutto in ordine la porta ad **implodere** (*di chist'affannu sciòppu*). Si accorge che deve mettersi in **ordine** come persona (lavarsi mani e piedi) e se nel frattempo il compare dovesse arrivare e lei ancora alle prese col daffare nel fiume, sarebbe davvero una vergogna, oltre al fatto che **l'amante** (ora è palese!) perderebbe la pazienza.

### Lu Nummaru

7.106,67...

furono le lire che il **Comune di Tempio** pagò al Demanio per l'acquisto dell'ex convento dei **Frați minori Osservanti**, per

adibirlo come sede dell'Ospedale Civile.

LU BADDHITU



Chi volesse sostenere la pubblicazione di *LU BADDHITU timpiesu* può farlo nelle seguenti modalità:

- tramite donazione diretta
- tramite bonifico bancario al nuovo IBAN IT 26 Y 02008 85080 000104582595

Intestato all' **ACCADEMIA TRADIZIONI POPOLARI "CITTA' DI TEMPIO"**.

Il n. 263 è stato realizzato grazie al lavoro e alla collaborazione gratuiti di: *Gabriele Addis, Alessandro Brundu, Sergio Pala, Gianmario Pintus, Raffaella Satta, Valentina Spano, Simone Veronica.*

Collabora anche tu alla realizzazione di LU BADDHITU timpiesu inviandoci il materiale alla mail:

**lubaddhittutimpiesu@fiscali.it**



## VIVA I PAPÀ

Il 19 marzo si festeggia la "Festa del Papà" ed era un'occasione per organizzare una delle classiche recite che si tenevano negli asili, dove i piccoli alunni si cimentavano nel canto, nel ballo ed in altre "arti". In questa foto del 1980, vediamo dei piccoli "tulipani", pronti ad intonare una canzone per i papà che sicuramente affollavano la platea. Abbiamo riconosciuto, fra gli altri, Raffaella ed Antonio Satta, Francesca Pintus e Marco Decandia.

## La sapii chi...

**Don Baignu Pes**, dopo una delusione amorosa, si trasferì a Cagliari, dove, insieme a frequentazioni degne della sua cultura e del suo rango, non disdegnava la compagnia delle **donnine facili** del quartiere di Stampace, tanto da "guadagnarsi" il soprannome di "Stampacinu".

## "Sportivi" di dugna scéra e galitai



Riacciandoci all'articolo in prima pagina, vi mostriamo una foto della stagione 1988/89 con allenatore **Mialich** che subentrò a **Vanni Sanna**. Nella foto è schierata anche la squadra dell'**under 18**, con tanti ragazzi tempiesi. Nella prima squadra vi sono tanti giocatori sardi e alcuni di loro faranno il grande salto in campionati di serie superiore, come **Corellas, Francolino Fiori e Marco Sanna**.